

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIA DEI MITILI

RMAA838017

PARCO LEONARDO - LE PLEIADI

RMAA838028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

VIA RODANO

RMEE83801C

FOCENE

RMEE83802D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
COLOMBO	RMMM83801B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA DEI MITILI RMAA838017

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

PARCO LEONARDO - LE PLEIADI RMAA838028

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIA RODANO RMEE83801C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

FOCENE RMEE83802D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

COLOMBO RMMM83801B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

QUOTE ORARIE DELLE DISCIPLINE - SCUOLA PRIMARIA

ALLEGATI:

QUOTE ORARIE_Primary.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "C. COLOMBO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo C. Colombo è stato elaborato alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, con riferimento in particolare al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni risulta così progressivo e continuo, pur abbracciando tre diverse tipologie di scuola (la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado), caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e culturale. Per ogni disciplina è stato elaborato un documento nel quale

sono indicati, per ciascun traguardo, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti e le attività previste. Le programmazioni sono consultabili sul sito dell'Istituto al seguente indirizzo web: <http://www.iccolombo.it/index.php?page=programmazioni>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La continuità educativa e didattica, tra i diversi ordini di scuola, costituisce un valore fondamentale per l'educazione e lo sviluppo degli alunni. Occorre pertanto considerare il percorso formativo dell'alunno valorizzandone le competenze acquisite e riconoscendo la specificità della scuola di provenienza. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro rappresenta sempre, per ogni alunno, un momento estremamente delicato. Pertanto i docenti dell'Istituto, per rendere il curricolo d'Istituto sempre più rispondente alle esigenze formative degli alunni e per integrare meglio le attività didattiche nell'ottica della continuità, hanno previsto per il triennio 2019-2021 un'attività di revisione del curricolo finalizzata ad integrare in modo sistematico e completo la programmazione dei tre livelli scolastici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tenendo conto di quanto riportato nelle Competenze Chiave Europee, l'Istituto promuove a tutti i livelli lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso sia l'insegnamento delle discipline di studio, sia all'interno di esperienze non strutturate di stampo laboratoriale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. Le finalità della scuola sono costruite all'interno del quadro valoriale della Costituzione e della tradizione culturale europea. Il sistema scolastico assume come orizzonte di riferimento il quadro delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea - Raccomandazione del 2018) che sono: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; •

competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia è stata così definita dal Collegio Docenti del 12.09.19: PER LA SCUOLA PRIMARIA si prevede l'aumento orario pari al 20% del curricolo obbligatorio da destinare alle discipline maggiormente coinvolte nell'attività progettuale della classe PER LA SCUOLA SECONDARIA è prevista un'ora settimanale di approfondimento che riguarderà la preparazione alle prove INVALSI

NOME SCUOLA

VIA DEI MITILI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai cinque anni di età. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza poiché gli stessi imparano ad acquisire l'importanza delle regole, a relazionarsi e a condividere gli spazi con altri coetanei, modificando gradatamente il naturale egocentrismo infantile. Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide pertanto con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. Gli insegnanti, attraverso una programmazione didattica per CAMPI DI ESPERIENZA, come prevedono Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti,

situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Si possono consultare le programmazioni didattiche in modo specifico, per campi di esperienza, all'indirizzo

<http://www.iccolombo.it/uploads/programmazioniinfanzia/programmazioneMitili.pdf>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola promuove la continuità con la scuola primaria per i bambini in uscita (attività didattiche comuni, pranzo comune, passaggio di informazioni, valutazione del livello di formazione raggiunto) anche curando i contatti periodici per la continuità con tutte le Scuole del territorio, in base alle scelte di iscrizione fatte dalle famiglie.

NOME SCUOLA

PARCO LEONARDO - LE PLEIADI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai cinque anni di età. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza poiché gli stessi imparano ad acquisire l'importanza delle regole, a relazionarsi e a condividere gli spazi con altri coetanei, modificando gradatamente il naturale egocentrismo infantile. Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide pertanto con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. Gli insegnanti, attraverso una programmazione didattica per CAMPI DI ESPERIENZA, come prevedono Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò

che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Si possono consultare le programmazioni didattiche in modo specifico, per campi di esperienza, all'indirizzo

<http://www.iccolombo.it/uploads/programmazioniinfanzia/programmazionePerugino.pdf>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola promuove la continuità con la scuola primaria per i bambini in uscita (attività didattiche comuni, pranzo comune, passaggio di informazioni, valutazione del livello di formazione raggiunto) anche curando i contatti periodici per la continuità con tutte le Scuole del territorio, in base alle scelte di iscrizione fatte dalle famiglie.

NOME SCUOLA

VIA RODANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE Ampliare il patrimonio lessicale di base. Acquisire e consolidare il piano dell'ascolto e della lettura; Usare consapevolmente la comunicazione in contesti significativi; Elaborare e produrre testi; Osservare, analizzare e descrivere la realtà utilizzando un lessico appropriato; Osservare, cogliere, descrivere e rappresentare i cambiamenti nel tempo e nello spazio; Sviluppare la capacità spazio - temporale, Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure in contesti diversi; Effettuare calcoli scritti e orali ed eseguire operazioni aritmetiche; Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi; Rappresentare la realtà attraverso segni e simboli; Cogliere ed utilizzare le relazioni temporali e logiche in testi e contesti significativi; Riconoscere e condividere regole in vari contesti; Comprendere il senso e il significato di eventi; Conoscere e padroneggiare gli elementi del linguaggio visivo; Utilizzare voce, corpo e oggetti in giochi musicali e drammatizzazioni; Conoscere

e rispettare l'ambiente naturale in cui viviamo; Gestire e organizzare gli spostamenti del proprio corpo; Assumere e adottare corrette abitudini igienico - sanitarie; Conoscere e rispettare i principali regolamenti della vita sociale. E' possibile consultare le programmazioni didattiche disciplinari caratterizzanti il curricolo formativo, all'indirizzo del sito istituzionale <http://www.iccolombo.it/index.php?page=programmazioni>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado al fine di sviluppare il curricolo verticale viene svolta con un'altra Scuola Secondaria non appartenente all'I.C.C.Colombo ma limitrofa al Plesso.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti di potenziamento svolgono attività di supporto alla classe in cui sono presenti alunni con BES; la loro azione mira al rinforzo dei processi di apprendimento del bambino che presenta varie forme di disagio

NOME SCUOLA
FOCENE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE Ampliare il patrimonio lessicale di base. Acquisire e consolidare il piano dell'ascolto e della lettura; Usare consapevolmente la comunicazione in contesti significativi; Elaborare e produrre testi; Osservare, analizzare e descrivere la realtà utilizzando un lessico appropriato; Osservare, cogliere, descrivere e rappresentare i cambiamenti nel tempo e nello spazio; Sviluppare la capacità spazio - temporale, Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure in contesti diversi; Effettuare calcoli scritti e orali ed eseguire operazioni aritmetiche; Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi; Rappresentare la realtà attraverso segni e simboli; Cogliere ed utilizzare le relazioni temporali e logiche in testi e contesti significativi; Riconoscere e condividere regole in vari contesti; Comprendere il

senso e il significato di eventi; Conoscere e padroneggiare gli elementi del linguaggio visivo; Utilizzare voce, corpo e oggetti in giochi musicali e drammatizzazioni; Conoscere e rispettare l'ambiente naturale in cui viviamo; Gestire e organizzare gli spostamenti del proprio corpo; Assumere e adottare corrette abitudini igienico - sanitarie; Conoscere e rispettare i principali regolamenti della vita sociale. E' possibile consultare le programmazioni didattiche disciplinari caratterizzanti il curricolo formativo, all'indirizzo del sito istituzionale <http://www.iccolombo.it/index.php?page=programmazioni>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Plesso di Focene permette la concreta attuazione del curricolo in verticale dal momento che scuola primaria e scuola secondaria occupano il medesimo edificio e fanno parte del medesimo Istituto Comprensivo I.C.Colombo; gli studenti del quartiere sono per lo più unicamente coloro che abitano in zona e che frequentano l'unica scuola presente. I Docenti dei due ordini di Scuola hanno quotidianamente la possibilità di consultarsi e di portare il proprio contributo.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti di potenziamento svolgono attività di supporto alla classe in cui sono presenti alunni con BES; la loro azione mira al rinforzo dei processi di apprendimento del bambino che presenta varie forme di disagio.

NOME SCUOLA

COLOMBO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo C.Colombo è stato elaborato unitariamente tenendo conto delle competenze chiave europee e nazionali, dei traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e competenze. Le programmazioni per tutti gli ordini di scuola sono consultabili all'indirizzo web: <http://www.iccolombo.it/index.php?page=programmazioni>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La programmazione curricolare è molto dettagliata ed è omogenea in tutto l'Istituto. Anche la valutazione prevede prove per classi parallele che vengono somministrate con tempi e modalità condivise. Il curricolo verticale è in fase di elaborazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La programmazione disciplinare prevede lo sviluppo trasversale delle competenze chiave europee che vengono perseguite da tutti i docenti. Sono previsti criteri comuni per la valutazione delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha definito nel dettaglio i traguardi, gli obiettivi generali e specifici, i contenuti, le attività e i tempi di svolgimento del curricolo di Cittadinanza per il triennio della Scuola Secondaria di I grado (documento in allegato).

ALLEGATO:

PROGRAMMA_CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del 20% del curricolo viene svolta attraverso un'ora settimanale di approfondimento delle discipline linguistiche. In particolare sono previste attività di preparazione alle prove INVALSI.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Area progettuale che comprende i seguenti progetti: Io leggo perchè... (Focene, Parco Leonardo) Giornale di Bordo (Intero Istituto) Progetto della memoria (classi terze Secondaria) Parla con me! (Centrale e Focene) Piccolo Principe (Infanzia Mitili)

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la lettura in chi non legge abitualmente e incentivarla in chi legge poco.
Suscitare interesse per i classici e per gli autori non solo "commerciali"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE EDUCAZIONE ALLA LETTURA](#)

❖ **SPORT E MOVIMENTO**

Area progettuale che comprende i seguenti progetti: Corsa contro la fame (Centrale e Focene) Imparo gli scacchi (Focene)

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere lo "star bene" con se stessi e nella società Ampliare i propri orizzonti e scoprire inclinazioni e limiti e migliorarli

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Il territorio circostante la scuola
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

AREA PROGETTUALE 'SPORT E MOVIMENTO'

❖ ARTE E CREATIVITA'

Area progettuale che comprende i seguenti progetti: Artisti in Erba (Intero Istituto)
Teatro a scuola (Centrale) Incontri di musica (Rodano) Europa incanto (Rodano, Focene
Primaria) Progetto ceramica (Rodano) Tecnomusicalmente (Secondaria Intero Istituto)
Artematica (Rodano)

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire maggiore conoscenza di sé e fiducia nelle proprie capacità Favorire
atteggiamenti di collaborazione e di apertura all'altro Valorizzare le capacità
espressive e creative di osservazione di concentrazione e di ascolto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica
Ceramica

❖ Aule:

Magna
Teatro
Aula generica
Laboratorio di ceramica

Approfondimento

AREA PROGETTUALE ARTE E CREATIVITA'

❖ CULTURA, STORIA E TERRITORIO

Area progettuale che comprende il seguente progetto: "Un tuffo nel passato" (Focene)

Open Day (Intero Istituto) Continuità (Intero Istituto) Accoglienza e benessere (Infanzia e Primaria)

Obiettivi formativi e competenze attese

Guidare gli alunni a conoscere in modo diretto il proprio territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione a partire dal loro paese, cioè dal territorio circostante. Sviluppare la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo Conoscere la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni Cogliere il senso e la consapevolezza della propria identità sociale e culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE CULTURA, STORIA E TERRITORIO](#)

❖ **LINGUE STRANIERE**

Area progettuale che comprende i seguenti progetti: Progetto CLIL (Intero Istituto) Erasmus + (Intero Istituto) DELF (Intero Istituto Secondaria)

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicare in L2 Raggiungere e consolidare conoscenze e competenze linguistiche così come descritte nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCERL) Valorizzare e potenziare le abilità linguistico-comunicative Favorire lo scambio linguistico e culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Altro

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE LINGUE STRANIERE](#)

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Area progettuale comprendente i seguenti progetti: Parlawiki (Focene) Manifestazione per la pace (Focene) Scuola sicura (Rodano e Focene Primaria) Imparo ad essere (Infanzia Intero Istituto)

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la legalità, la consapevolezza del valore della persona umana, l'acquisizione di comportamenti corretti all'interno della società civile. Fornire agli alunni le competenze necessarie per un uso funzionale e consapevole dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie multimediali Incentivare e valorizzare risultati e comportamenti positivi, sia individuali che collettivi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'](#)

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA

Area progettuale che comprende i seguenti progetti: Matematica per tutti (Focene)

Challenge Prize (Ambito X) ICDL (Ambito X) Gioco dunque sono (Rodano, Focene Primaria, Infanzia Parco Leonardo) DADA (Intero Istituto Secondaria)

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere il grado di coinvolgimento, di interesse e di partecipazione; Accrescere il grado autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte, orali e multimediali Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità Accrescere la motivazione allo studio e di organizzazione del proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo Incrementare l'interesse per le discipline Incrementare l'interesse e l'uso delle tecnologie digitali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE INNOVAZIONE DIDATTICA](#)

❖ **PREVENZIONE E SICUREZZA**

Area progettuale comprendente i seguenti progetti: A caccia di zebre (Focene) Scuola sicura (Focene)

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare l'insegnamento, l'apprendimento e la memorizzazione delle regole del codice della strada Conoscere ed acquisire le regole ed i comportamenti per circolare in maniera sicura e consapevole sulla strada Acquisire le principali regole di convivenza sociale e civica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE PREVENZIONE E SICUREZZA](#)

❖ INCLUSIONE, RECUPERO E PARI OPPORTUNITA'

Area progettuale comprendente i seguenti progetti: Impara ad essere (Infanzia Parco Leonardo) Educazione alla comunicazione e genitorialità (Infanzia Mitili) Incontro (Infanzia, Rodano) Progetto Recupero (Focene, Secondaria)

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) Promuovere il successo formativo degli alunni con BES attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli Favorire la collaborazione e l'integrazione tra pari per migliorare l'autostima e la motivazione ad apprendere Promuovere l'inclusione attraverso opportunità di esplorazione e ricerca sotto una veste ludica Ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali Offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per Unità Didattiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE INCLUSIONE, RECUPERO E PARI OPPORTUNITA'](#)

❖ SCIENZE E AMBIENTE

Area progettuale comprendente i seguenti progetti: Plastic Free (Focene) Progetto Tirreno (Focene) Sapere i sapori (Focene) Progetto Muu Muu Focene (Primaria) Una costellazione luminosa (Focene) Eureka funziona! (Rodano) The cycle is not a luxury (Centrale, Focene)

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare una coscienza sensibile ai problemi dell'ambiente e al rispetto della natura
Sviluppare la crescita intellettuale e la formazione critica del futuro cittadino

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE SCIENZA E AMBIENTE](#)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Si creerà un profilo digitale per ciascun docente, tramite piattaforma Office 365, per

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- la dematerializzazione delle informazioni;
- per l'accesso alla mail personale associata al dominio della scuola;
- per accedere alla rete internet interna;
- per accedere a gruppi di lavoro digitale per lo scambio di informazioni.

Inoltre al profilo personale del docente potranno essere associate ulteriori informazioni e interazioni amministrative (fascicolo del docente), oltre a quelle relative alla crescita professionale.

Sarà creato un profilo digitale, tramite Office 365, anche per il personale ATA e per tutti gli studenti in vista dell'utilizzo di classi virtuali nella didattica ordinaria.

Sarà inoltre organizzato un concorso CHALLENGE PRIZE per gli istituti comprensivi dell'ambito 10. che prevede la realizzazione di uno storytelling in formato multimediale.

Il team dell'innovazione supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Si cercherà di reperire fondi e di usare quelli già

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

acquisiti per migliorare, dove possibile, la connessione internet in ciascun plesso e per rinnovare le dotazioni informatiche e digitali (tramite crowdfunding).

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Con l'avvento del protocollo informatico, la registrazione della ricezione e dell'invio dei documenti avviene in forma dematerializzata e digitale.

Negli uffici di segreteria dell'Istituto Colombo è utilizzato l'applicativo di Axios "Segreteria Digitale", che consente di organizzare i procedimenti di registrazione, sia su server locale che su cloud, e permette di gestire tutta la documentazione in modo sicuro ed efficiente.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Si implementerà ancora di più il processo di digitalizzazione amministrativa già in corso, con la diffusione dell'utilizzo di cartelle e documenti condivisi salvati su NAS e/o Cloud.

L'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa comporterà la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche - con soluzioni sia di guida, sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e l'archivio virtuale, al

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

fine di aumentare l'efficienza e, in particolare, per migliorare il lavoro del personale interno.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Sarà introdotto l'uso del registro elettronico per la scuola primaria.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Introduzione al pensiero computazione nella Scuola Primaria tramite momenti di gioco per mezzo di piattaforme online come <https://www.programmailfuturo.it> o altre, che possano facilitare l'acquisizione dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedano un'abilità avanzata nell'uso del computer.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Il pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

gioco.

Sviluppare in sinergia con il corpo docente della scuola secondaria un curriculum per l'imprenditorialità digitale. Creare un curriculum strutturato per delineare competenze di base, per risolvere problemi, assumere decisioni, calcolare rischi, costi, benefici e opportunità. Organizzare le azioni in base alle priorità, agire in modo flessibile in contesti mutevoli. Per consentire agli alunni di essere messi in grado di fare un'esperienza di imprenditorialità digitale beneficiando di un curriculum di cui fruire anche a distanza o attraverso iniziative locali. Imparare facendo learning by doing con l'uso di nuovi metodi pedagogici laboratoriali.

Creazione di momenti di didattica laboratoriale, come ad esempio con il progetto DADA, con l'allestimento di luoghi di innovazione e creatività, spazi dinamici, flessibili, polifunzionali e strutturati con un forte orientamento alla creatività degli studenti e allo sviluppo di progettualità innovative, che sfruttino anche le tecnologie digitali. Tutto ciò potrà consentire un incremento della pratica laboratoriale e di approccio progettuale ai contenuti.

Fondamentale sarà la partecipazione a progetti e/o corsi di formazione relativi al coding, alla robotica educativa e ad iniziative in rete con altre

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

scuole sui temi del PNSD.

Promuovere a livello locale la nascita di reti di scuole che realizzino biblioteche che siano centri di documentazione e alfabetizzazione informativa aperti anche al territorio circostante, per favorire esperienze di lettura/scrittura con l'ausilio delle nuove tecnologie e del web.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività prevede di offrire momenti formativi al corpo docente per consentirgli di accedere ad un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe. In questo modo i docenti potranno rispondere in modo adeguato alla sfida delle competenze digitali che è quella di sostenere le attività del docente come facilitatore. Si valorizzeranno le competenze digitali che i docenti possiedono, con il fine di far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando così lo scambio professionale e la condivisione di risorse digitali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si avvierà per alcune classi l'introduzione della **classe virtuale** che consente ai docenti di creare classi digitali con cui si possono memorizzare i materiali didattici online, gestire discussioni in classe, assegnare compiti e test, controllare le

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

date di scadenza dei compiti assegnati, i risultati raggiunti e fornire agli studenti un feedback. I docenti possono coinvolgere gli studenti in attività diverse e in una nuova dimensione di interazione di apprendimento efficace e cooperativo. Si ripensa in questo modo, alla classe in chiave digitalmente aumentata con l'integrazione dei manuali cartacei con "contenuti digitali per l'apprendimento".

Si promuoverà la formazione delle competenze digitali per consentire a livello didattico l'uso delle tecnologie come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave. Formazione all'utilizzo della piattaforma Office 365 per la gestione della dematerializzazione delle informazioni, dei documenti e delle attività didattiche, che permettono di realizzare questionari, test, web quiz.

Formazione sull'utilizzo del registro elettronico per la scuola primaria.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA DEI MITILI - RMAA838017

PARCO LEONARDO - LE PLEIADI - RMAA838028

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Il processo di valutazione nella scuola dell'infanzia è finalizzato alla rilevazione delle competenze definite nelle Indicazioni Nazionali per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, previste in particolare in previsione del passaggio alla Scuola Primaria.

I livelli di competenza raggiunti al termine della Scuola dell'Infanzia vengono rilevati sulla base di precisi indicatori definiti per ciascuna competenza, come deliberato dal Collegio Docenti del 14 aprile 2016 (documento in allegato).

ALLEGATI: Indicatori di valutazione_Scuola dell'Infanzia_5 anni.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

L'alunno

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, gestendo stati d'animo

E' consapevole di desideri e paure

Avverte gli stati d'animo propri ed altrui

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali

Coglie diversi punti di vista.

Utilizza gli errori come fonte di conoscenza

Ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento in più contesti (atteggiamento sociale)

È sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

COLOMBO - RMMM83801B

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa consente l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ogni alunno e possiede anche finalità formative, concorrendo al miglioramento dei livelli di competenza.

L'Istituto, al fine di assicurare equità e trasparenza nell'attribuzione delle valutazioni finali, ha individuato precisi indicatori e descrittori per ciascuna disciplina del curriculum obbligatorio e per il comportamento (documento in allegato)

Il processo di valutazione si articola in 3 fasi:

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Essa è tesa a individuare livelli e abilità di base al fine di impostare e perfezionare opportunamente le successive strategie didattiche. Viene effettuata ad inizio anno tramite osservazioni sistematiche e prove d'ingresso, al fine di rilevare conoscenze, abilità e competenze descrittive dei livelli di partenza

VALUTAZIONE FORMATIVA

Verifica l'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte. Ha lo scopo di coinvolgere l'alunno nel proprio processo di apprendimento in modo da permettergli di individuare ed essere consapevole delle carenze e delle strategie per colmarle.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

Rileva i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli allievi a conclusione dell'anno scolastico.

La valutazione degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con votazione assunta, quando necessario, a maggioranza.

ALLEGATI: criteri_valutazione_apprendimenti_secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Come indicato dalla normativa vigente (art. 1 comma 2 D.L. 62/17) la valutazione del comportamento degli allievi si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza tenendo presenti il regolamento di disciplina dell'Istituzione Scolastica, il Patto di corresponsabilità lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 aggiornato con D.P.R. 235/2007).

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe (art. 2 comma 5 D.L. 62/17) e scaturisce dalla media delle valutazioni attribuite a ciascuno dei seguenti indicatori:

- partecipazione e interesse
- collaborazione
- impegno
- rispetto dei materiali propri/altrui/comuni
- rispetto delle regole
- presenza/assenza di sanzioni disciplinari

- relazioni con gli altri

Nel documento allegato sono riportati indicatori e descrittori in relazione relativi alla votazione in decimi

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La presenza di carenze formative che comportino una media totale – tra sufficienze ed insufficienze nelle varie discipline – inferiore a 5,5, sarà l'elemento chiave per la proposta di non ammissione alla classe successiva.

In tal caso i Consigli di classe valuteranno ulteriormente alla luce dei seguenti criteri:

1. Partecipazione alle azioni di recupero messe in atto dalla scuola, con il raggiungimento degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina
2. Ragionevole consapevolezza che l'alunno non possa raggiungere risultati positivi attraverso il ripetersi di un anno di permanenza a scuola, nella medesima classe
3. Eventuale risposta positiva a proposte didattiche collegate a stili di apprendimento personalizzati
4. Miglioramenti mostrati durante l'anno scolastico anche se non sufficienti a raggiungere i livelli minimi
5. Frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale

Il Consiglio di classe dopo aver attentamente valutato tutti gli elementi sopracitati delibererà l'ammissione o la non ammissione.

La non ammissione di alunni disabili avrà carattere eccezionale e dovrà essere preventivamente concordata in sede di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La presenza di carenze formative che comportino una media totale – tra sufficienze ed insufficienze nelle varie discipline – inferiore a 5,5, sarà l'elemento chiave per la proposta di non ammissione all'Esame di Stato.

In tal caso i Consigli di classe valuteranno ulteriormente alla luce dei seguenti criteri:

1. Partecipazione alle azioni di recupero messe in atto dalla scuola, con il raggiungimento degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina
2. Ragionevole consapevolezza che l'alunno non possa raggiungere risultati positivi attraverso il ripetersi di un anno di permanenza a scuola, nella medesima classe
3. Eventuale risposta positiva a proposte didattiche collegate a stili di

apprendimento personalizzati

4. Miglioramenti mostrati durante l'anno scolastico anche se non sufficienti a raggiungere i livelli minimi

5. Frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale

Il Consiglio di classe dopo aver attentamente valutato tutti gli elementi sopracitati delibererà l'ammissione o la non ammissione.

La non ammissione di alunni disabili avrà carattere eccezionale e dovrà essere preventivamente concordata in sede di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Criteri per la valutazione delle competenze:

Sulla base del modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria, l'IC C.Colombo ha elaborato una declinazione dei descrittori al fine di illustrare con maggiore precisione il livello conseguito da ciascuno studente. Con medesima deliberazione, il Collegio dei Docenti ha individuato le performance da osservare per giungere alla valutazione delle competenze (delibera n. 18 del Collegio dei Docenti del 18.04.2018)

ALLEGATI: DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE COMPETENZE.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA RODANO - RMEE83801C

FOCENE - RMEE83802D

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa consente l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ogni alunno e possiede anche finalità formative, concorrendo al miglioramento dei livelli di competenza.

L'Istituto, al fine di assicurare equità e trasparenza nell'attribuzione delle valutazioni finali, ha individuato precisi indicatori e descrittori per ciascuna disciplina del curriculum obbligatorio e per il comportamento (documento in allegato)

Il processo di valutazione si articola in 3 fasi:

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Essa è tesa a individuare livelli e abilità di base al fine di impostare e perfezionare opportunamente le successive strategie didattiche. Viene effettuata ad inizio

anno tramite osservazioni sistematiche e prove d'ingresso, al fine di rilevare conoscenze, abilità e competenze descrittive dei livelli di partenza

VALUTAZIONE FORMATIVA

Verifica l'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte. Ha lo scopo di coinvolgere l'alunno nel proprio processo di apprendimento in modo da permettergli di individuare ed essere consapevole delle carenze e delle strategie per colmarle.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

Rileva i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli allievi a al termine del primo quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico.

La valutazione sommativa degli apprendimenti è effettuata da parte del team docenti presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

ALLEGATI: Indicatori di valutazione_discipline_Primary.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Come indicato dalla normativa vigente (art. 1 comma 2 D.L. 62/17) la valutazione del comportamento degli allievi si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza tenendo presenti il regolamento di disciplina dell'Istituzione Scolastica e il Patto di corresponsabilità.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti dell'équipe pedagogica (art. 2 comma 5 D.L. 62/17) e scaturisce dalla media delle valutazioni attribuite a ciascuno dei seguenti indicatori:

- partecipazione e interesse
- collaborazione
- impegno
- rispetto dei materiali propri/altrui/comuni
- rispetto delle regole
- presenza/assenza di sanzioni disciplinari
- relazioni con gli altri

Nel documento allegato sono riportati indicatori e descrittori in relazione relativi alla votazione in decimi

ALLEGATI: Indicatori di valutazione_comportamento_Primary.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In riferimento al D.lvo 62/2017 art.3 e alla C.M. n°1865/2017 il team docente può

deliberare solo all'unanimità ed eccezionalmente la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione in caso dei seguenti criteri anche concomitanti:

- Mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro (insufficienze in più di una disciplina)
- Grado di maturazione personale non raggiunto nell'arco del percorso educativo e didattico svolto, per necessità di tempi personali più lunghi di apprendimento
- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero, ecc.) né da percorsi e strategie formative di supporto che garantiscano comunque le verifiche quadrimestrali ai fini della valutazione del livello di apprendimento raggiunto
- Valorizzazione della permanenza di un ulteriore anno di frequenza nella medesima classe come opportunità di aiuto concreto all'alunno per superare le difficoltà incontrate nel suo percorso di apprendimento al fine di facilitarne il processo di maturazione.

Nel caso di non ammissione, sarà specificato nel verbale quali fra i criteri deliberati dal collegio hanno indotto alla bocciatura dell'alunno.

ALLEGATI: Criteri per l'ammissione alla classe successiva_Primary.pdf

Criteri per la valutazione delle competenze :

Sulla base del modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, sono definiti indicatori per la certificazione del livello conseguito da ciascun alunno. Il Collegio dei Docenti ha inoltre individuato le performance da osservare per giungere alla valutazione delle competenze disciplinari (delibera n. 18 del Collegio dei Docenti del 18.04.2018)

ALLEGATI: Indicatori di valutazione_competenze_Primary.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Le insegnanti di classe e di sostegno programmano insieme per valutare su quali aspetti didattici il bambino, con disabilità o altre forme di BES, possa procedere di pari passo con la programmazione di classe o quando è necessario predisporre obiettivi semplificati o diversificati. In questo caso possono essere previste particolari attività sia con metodologie d'insegnamento individualizzate, collettive, peer to peer. Tutti gli insegnanti partecipano alla stesura del PEI e vi fanno riferimento. Per i bambini con BES, ma senza disabilità, l'istituto ha previsto due Funzioni Strumentali:

- la prima, in qualità di psicoterapeuta, agisce per contrastare il rischio di dispersione scolastica, intervenendo sul disagio scolastico causato da diversi fattori. È prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato nel quale vengono specificati l'eventuale necessità di strumenti compensativi e dispensativi, di particolari strategie educative in sinergia con la famiglia. Il PDP è redatto dopo diversi incontri tra la Funzione Strumentale, l'alunno e la famiglia e fornisce utile supporto per i docenti di classe.

La seconda Funzione Strumentale si occupa degli alunni con DSA, fornendo indicazioni per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), partecipando agli incontri dei docenti con le famiglie (scuola primaria e secondaria di primo grado) nei primi tre mesi di scuola e verificando l'efficacia delle azioni intraprese.

L'istituto ha previsto un Progetto per gruppi di studenti stranieri aventi difficoltà nella comprensione della lingua italiana. Sono stati realizzati corsi di italiano (dall'alfabetizzazione primaria all'arricchimento linguistico) anche con mediatori culturali.

Punti di debolezza

Mancanza di un referente della Scuola che si occupi dell'attuazione dei progetti sui temi dell'interculturalità. L'iniziativa è lasciata alla progettualità di ciascun docente.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per poter rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni, i docenti organizzano la didattica utilizzando varie strategie (LIM, letture collettive, laboratori, progetti, lezioni interattive) con l'intento di stimolare l'interesse. Gli alunni vengono

monitorati nel loro percorso di apprendimento. Durante gli incontri collegiali sono previsti momenti di confronto e di scambio di esperienze per la verifica dell'efficacia delle azioni intraprese.

Per studenti con particolari difficoltà (BES) sono previste azioni di supporto differenziate in base alla situazione e alla difficoltà e varie strategie di supporto (utilizzo di mappe concettuali e/o di particolari strumentazioni per lo studio, gradualità nelle richieste di impegno scolastico, interrogazioni programmate, ecc.). Si constatacono risultati migliorativi.

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono previsti progetti che permettono il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari: giochi matematici, concorsi di poesia, arte, musica, cinematografia e fotografia, corsi di inglese, teatro in francese, tornei sportivi.

Punti di debolezza

A fronte delle diverse azioni di recupero messe in atto con gli studenti attraverso varie modalità (in orario extracurricolare, con sportello a fronte di specifiche richieste, in orario curricolare, a classi aperte, con cambio del docente, ecc.) gli effetti registrati sono inferiori a quanto atteso.

Per approfondimenti:

[PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2019-2020](#)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Rappresentante Servizi Sociali del
Comune di Fiumicino

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) secondo quanto previsto dalla Legge 104/1992 e dal D.lgs. 66/2017, è elaborato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico sulla base dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS (D.lgs. 66/2017 Art. 7 comma 2). Esso individua: - gli obiettivi educativi e didattici e le competenze attese - le strategie e le modalità di lavoro con particolare attenzione alla socializzazione e all'acquisizione dell'autonomia personale - gli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica in accordo con la famiglia - le modalità di sostegno alla classe - gli interventi per l'igiene personale svolti dal personale ausiliario - gli interventi per l'assistenza, l'autonomia e la comunicazione necessari - le attività di verifica e valutazione individualizzate Il PEI viene verificato periodicamente al fine di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese ed eventualmente modificato sulla base delle eventuali diverse condizioni di funzionamento dell'alunno. Nel passaggio tra gradi di istruzione è garantita l'interlocazione tra i docenti e le istituzioni scolastiche interessate per introdurre eventuali adeguamenti in base alle nuove condizioni del contesto scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La stesura del PEI prevede la collaborazione dei seguenti attori: - docenti curricolari - docente di sostegno - genitori o esercenti la potestà parentale - operatori sanitari individuati dalla ASL - servizi sociali del Comune di Fiumicino - terapisti privati

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La collaborazione con la famiglia, sempre indispensabile per la buona riuscita del percorso scolastico degli alunni, riveste una particolare significatività in presenza di alunni BES. Essa garantisce il corretto, puntuale e continuo passaggio delle informazioni necessarie alla proficua accoglienza dell'alunno nel contesto scolastico, permette di concordare interventi educativi e soluzioni per accompagnare l'azione educativa della scuola e proseguirla senza contraddizioni anche in ambito domestico. Inoltre la famiglia è fondamentale veicolo di tutte le informazioni di carattere sanitario e/o psicologico provenienti da enti o soggetti che a diverso titolo interagiscono e

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Il processo di valutazione si articola in tre fasi: valutazione diagnostica, valutazione formativa e valutazione sommativa. La valutazione periodica e finale si attua con voti espressi in decimi, attraverso la somministrazione di prove strutturate e semistrutturate in linea con gli obiettivi contenuti nei PEI/PDP/PEP. Per gli alunni con grave disabilità la valutazione prevede obiettivi specifici e tempi di verifica individualizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Particolare attenzione viene posta al passaggio di alunni con BES tra un ordine e l'altro di scuola, anche nel caso in cui il passaggio si verificasse tra Istituti diversi, attraverso frequenti incontri tra docenti del precedente percorso formativo, nuovi docenti e famiglia.